

È appena uscita nel Portale Statistico dell'Agenas una analisi della performance delle Aziende Sanitarie Territoriali italiane, comprese quelle delle Marche. Le istruzioni per l'uso

Claudio Maria Maffei, Già dirigente sanitario regione Marche

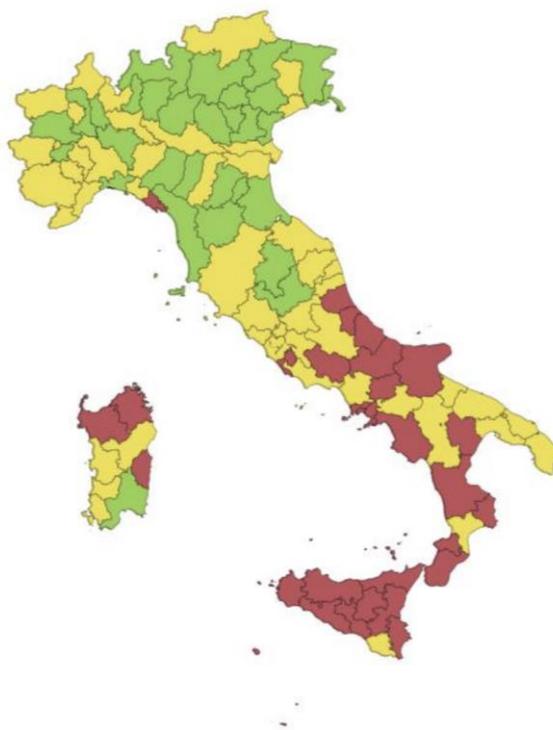


26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI



Il sistema Agenas per la valutazione multidimensionale della performance delle Aziende Sanitarie

La performance delle Aziende Sanitarie Territoriali

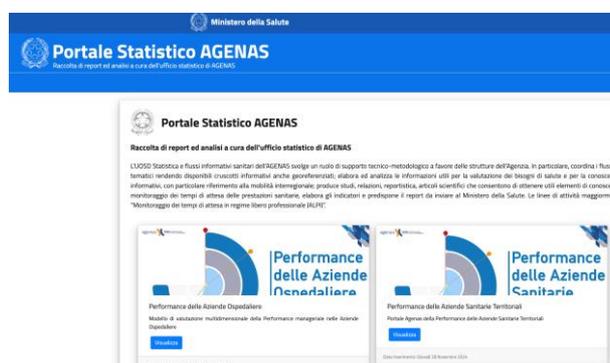


30 novembre 2024 – in www.grusol.it

Vediamo in questo appunto come si entra e come si naviga nel sito dell'Agenas per leggere l'analisi delle performance delle Aziende Sanitarie Italiane. Anticipo subito che molto materiale su questa analisi e la analoga analisi della performance delle Aziende Ospedaliere la si trova in [una pagina del sito dell'Agenas](#). Primo passaggio per guardare i dati: si entra [da qui](#) nel Portale Statistico dell'Agenas. Cliccare su [area pubblica](#).



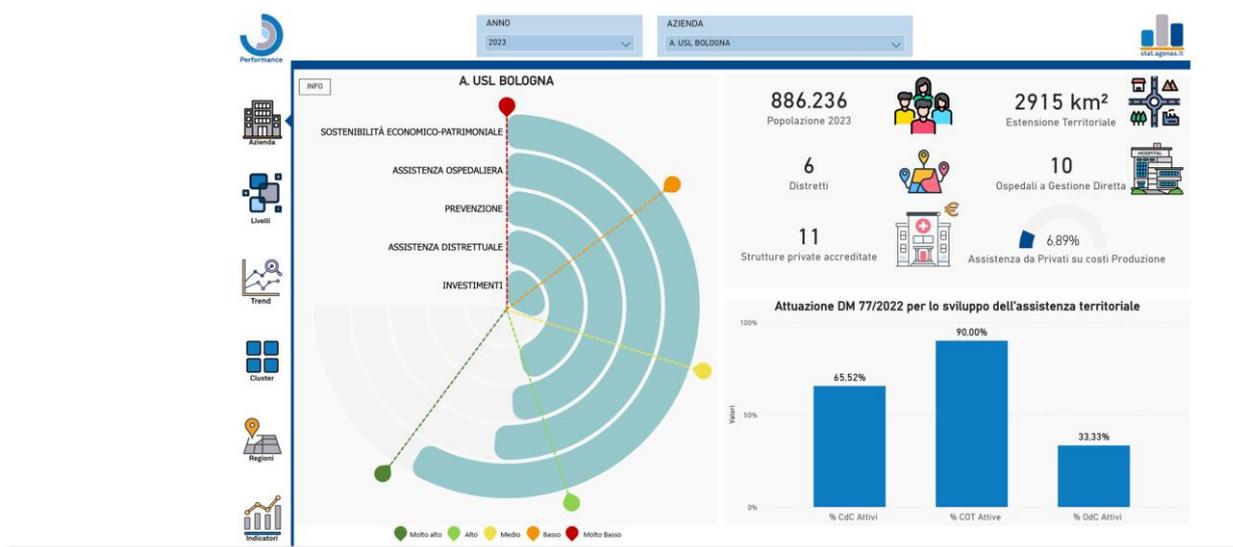
Secondo passaggio. Visualizzate cliccandoci sopra l'area della performance delle Aziende Sanitarie.



Vi apparirà [questa videata](#).

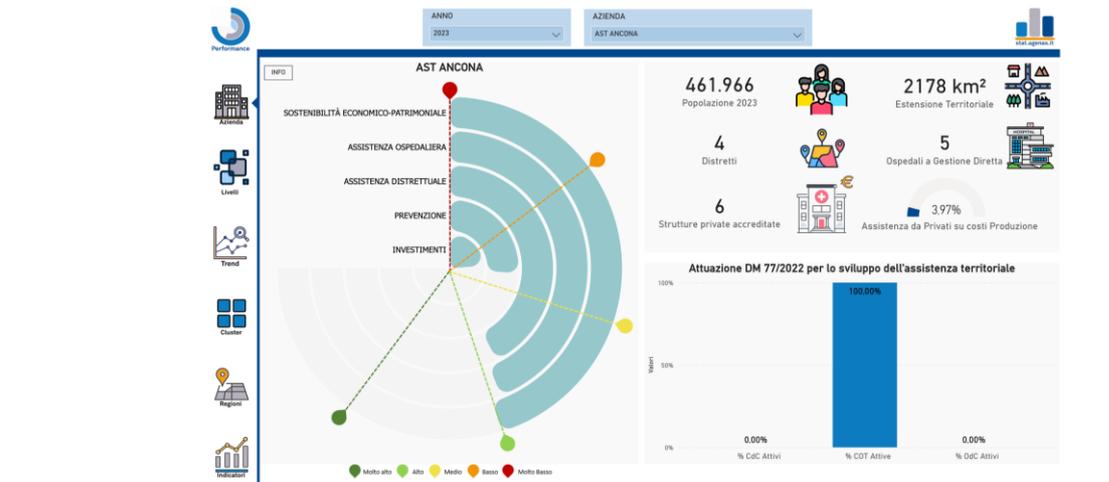


Questa è la prima di sette pagine. Questa, la prima, è la copertina, mentre la seconda è questa. Da qui partono diverse possibili analisi.



Col menù a tendina cercate la Aziende che vi interessano e cliccateci sopra. Ecco qui sotto quello che appare nel caso della AST di Ancona. Ricordate di cliccare sempre in tutte le analisi sull'anno 2023. Ci dovete fare un po' l'occhio, ma qui in questa pagina c'è molto. In particolare c'è la valutazione di ciascuna AST nelle 5 aree esaminate: sostenibilità economico-patrimoniale, assistenza ospedaliera, assistenza distrettuale, prevenzione e investimenti. Gli indicatori con cui vengono valutate queste 5 aree sono 32, di cui 3 per la prevenzione (riguardano i tre screening dei tumori), 17 per l'assistenza distrettuale, 3 per la assistenza ospedaliera, 5 per la sostenibilità economico-patrimoniale e 4 per gli investimenti. Poi in un'altra pagina (la 3, quella successiva) c'è n'è una sesta molto importante: gli out come e cioè i risultati della assistenza in termini di mortalità prevenibile e di mortalità trattabile e cioè rispettivamente la mortalità che potrebbe essere prevenuta con misure di prevenzione e la mortalità che potrebbe essere evitata con le opportune cure. Nella pagina 2 troviamo la rappresentazione grafica dei voti di ciascuna AST per ciascuna area in quella specie di chiocciola: la frazione di cerchio di ogni dimensione può finire tra il rosso di una valutazione molto bassa, l'arancione di una valutazione bassa, il giallo di una valutazione media, il verde chiaro di una valutazione buona e il verde scuro di una valutazione molto buona. Nel caso della AST di Bologna della Figura qui sopra la valutazione è ad esempio alta per la sostenibilità economico patrimoniale, l'assistenza ospedaliera e la prevenzione. Nel caso invece della Figura qui sotto relativa alla AST di Ancona la valutazione è media per le stesse tre voci. Poi ci sono alcuni dati quantitativi su popolazione, estensione territoriale, distretti, ospedali a gestione diretta, il numero di strutture private accreditate e la percentuale della spesa per l'assistenza da privati rispetto ai costi di produzione. Infine c'è lo stato della attuazione del DM 77/2022 sulla assistenza territoriale.

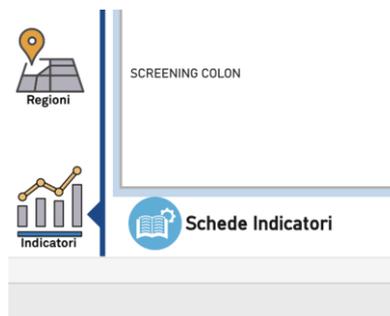
Indice / Performance delle Aziende Sanitarie Territoriali



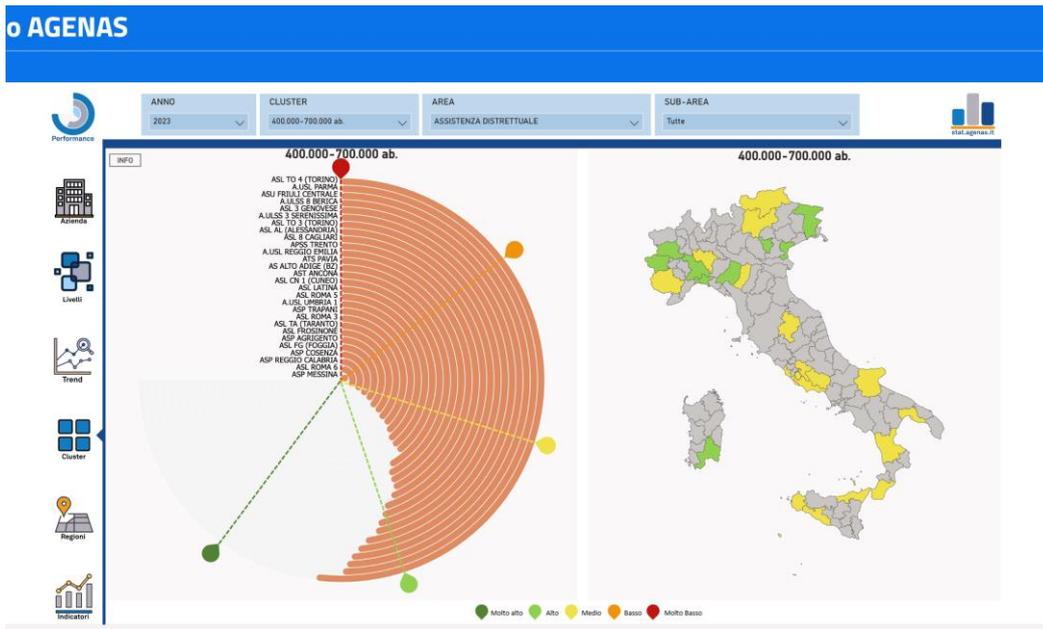
A pagina 3 per ciascuna Azienda ci sono le “chiocciole” per ciascun indicatore delle 5 aree. Compare qui quella relativa alla mortalità prevenibile ed evitabile.



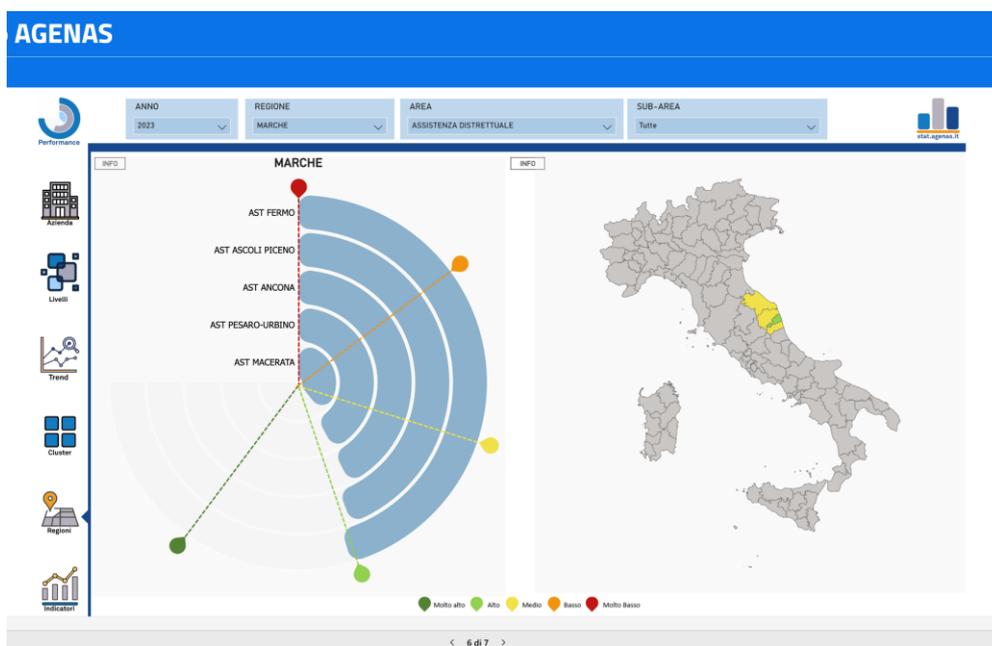
Il criterio di calcolo di ciascun indicatore lo si trova cliccando su “schede” indicatori in basso a sinistra della pagina 7.



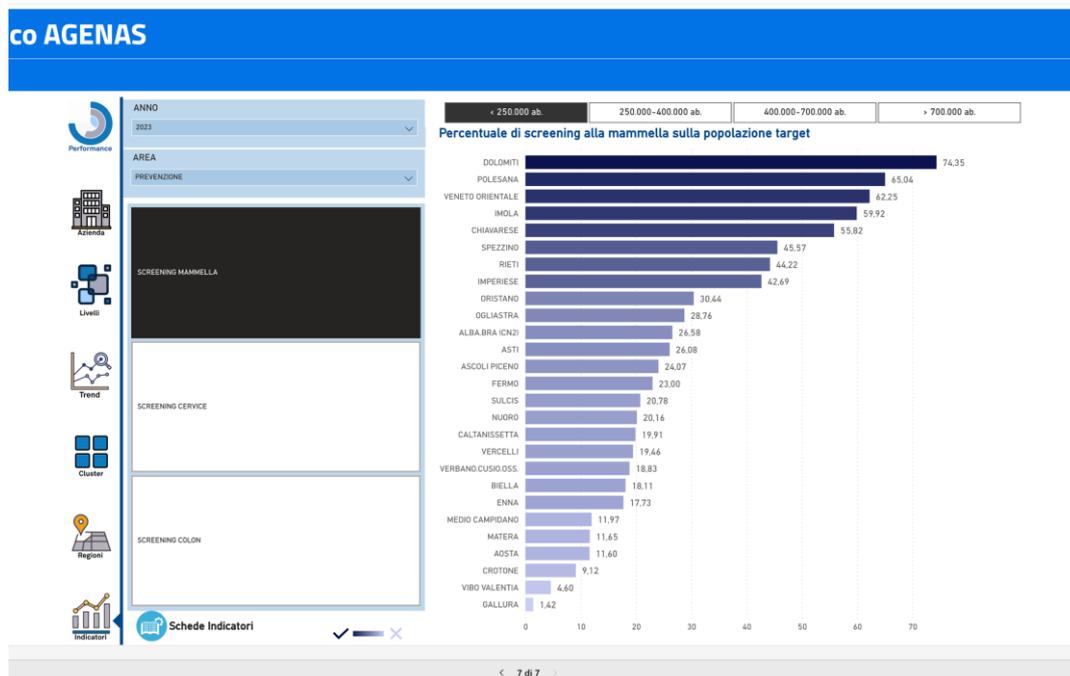
Saltiamo pagina 4 dove ci sono serie temporali che non riguardano le Marche e andiamo a pagina 5 dove troviamo questa elaborazione che segue per “cluster” in cui è possibile fare confronti per ciascuna dimensione tra tutte le AST italiane in rapporto al numero di abitanti (tra 400 e 700.000, meno di 250.000, tra 250.000 e 450.000 e più di 700.000). Anche qui per scegliere il cluster giusto c’è in alto un menù tendina. In questa figura si vede il dato relativo alla assistenza distrettuale nelle AST tra 400.000 e 700.000 abitanti in cui figura quella di Ancona.



A pagina 6 col menù a tendina con le 21 Regioni si scelgono le Marche e si vede il confronto tra le 5 AST scegliendo la area da confrontare col menù a tendina in alto. Qui sotto vediamo come va l’assistenza distrettuale nelle 5 AST: buona quella di Fermo, media quella delle altre 4.



E infine a pagina 7 per ogni indicatore di ciascuna area è possibile fare un confronto con tutte le altre AST italiane della stessa dimensione come popolazione. Questa è la pagina da consultare di più. Prendiamo il 2023 (clicca in alto a sinistra) e scegliamo l'area (clicca subito sotto) e scegliamo l'indicatore (sotto ancora). Poi andiamo alla classe di AST in cui ci sono le "nostre" (sotto i 250.000 abbiamo Ascoli e Fermo, mentre tra 250.000 e 400.000 abbiamo Pesaro-Urbino e Macerata con Ancona che sta tra 400.000 e 700.000). Vediamo ad esempio in questa tabella che lo screening dei tumori della mammella nelle AST di Fermo e Ascoli Piceno non è andato proprio benissimo.

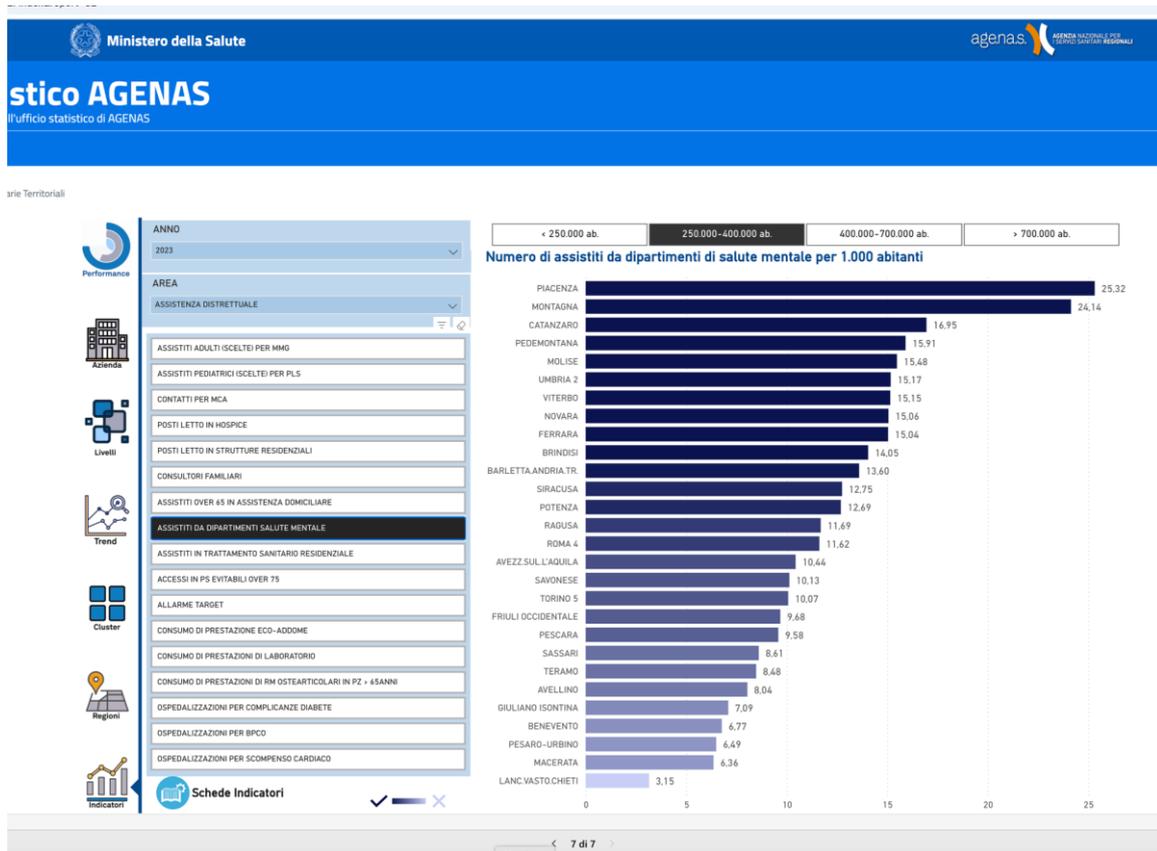


Come sono andate le AST delle Marche? Bisogna prima fare una premessa: gli indicatori usati dall'Agenas non sono granché e possono avere avuto anche problemi di rilevazione in alcune Regioni. Li vediamo qui sotto in una [slide dell'Agenas](#).

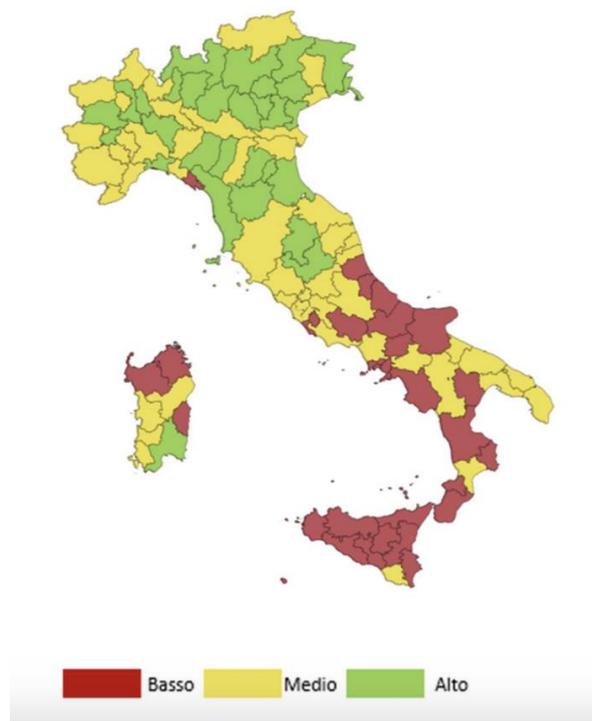
Il modello delle Aziende Sanitarie Territoriali

Area	Sub-area	Indicatori
PREVENZIONE	SCREENING	<ul style="list-style-type: none"> Screening mammella Screening cervice Screening colon
	CURE PRIMARIE	<ul style="list-style-type: none"> Assistiti adulti (scelte) per MMG Assistiti pediatrici (scelte) per PLS Contatti per MCA
	DOTAZIONE SERVIZI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> Posti letto in Hospice Consultori familiari Posti letto in strutture residenziali
ASSISTENZA DISTRETTUALE	PRESA IN CARICO TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Assistiti over 65 in assistenza domiciliare Assistiti da dipartimenti salute mentale Assistiti in trattamento sanitario residenziale Accessi in PS evitabili over 75 Allarme target
	CONSUMO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> Consumo pro-capite di prestazione eco-addome Consumo pro-capite di prestazioni di laboratorio Consumo pro-capite di prestazioni di RM osteoarticolari in pz > 65anni
	OSPEDALIZZAZIONI EVITABILI	<ul style="list-style-type: none"> Ospedalizzazioni per complicanze diabete Ospedalizzazioni per BPCO Ospedalizzazioni per scompenso cardiaco
ASSISTENZA OSPEDALIERA	ATTIVITÀ DEI PRESIDII OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto tempi attesa interventi chirurgici Degenza media medicina interna e geriatria Indice di fuga medio-bassa complessità
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	COSTI PRO-CAPITE	<ul style="list-style-type: none"> Costo totale dell'assistenza pro-capite Costo prevenzione pro-capite Costo medicina di base pro-capite Costo farmaceutica convenzionata pro-capite
	TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore tempestività pagamenti
INVESTIMENTI	STATO DEL PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> Obsolescenza contabile Vetustà grandi apparecchiature
	RINNOVO TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> Incremento immobilizzazioni materiali Ricorso a noleggio/leasing
OUTCOME	MORTALITÀ EVITABILE	<ul style="list-style-type: none"> Mortalità trattabile Mortalità prevenibile

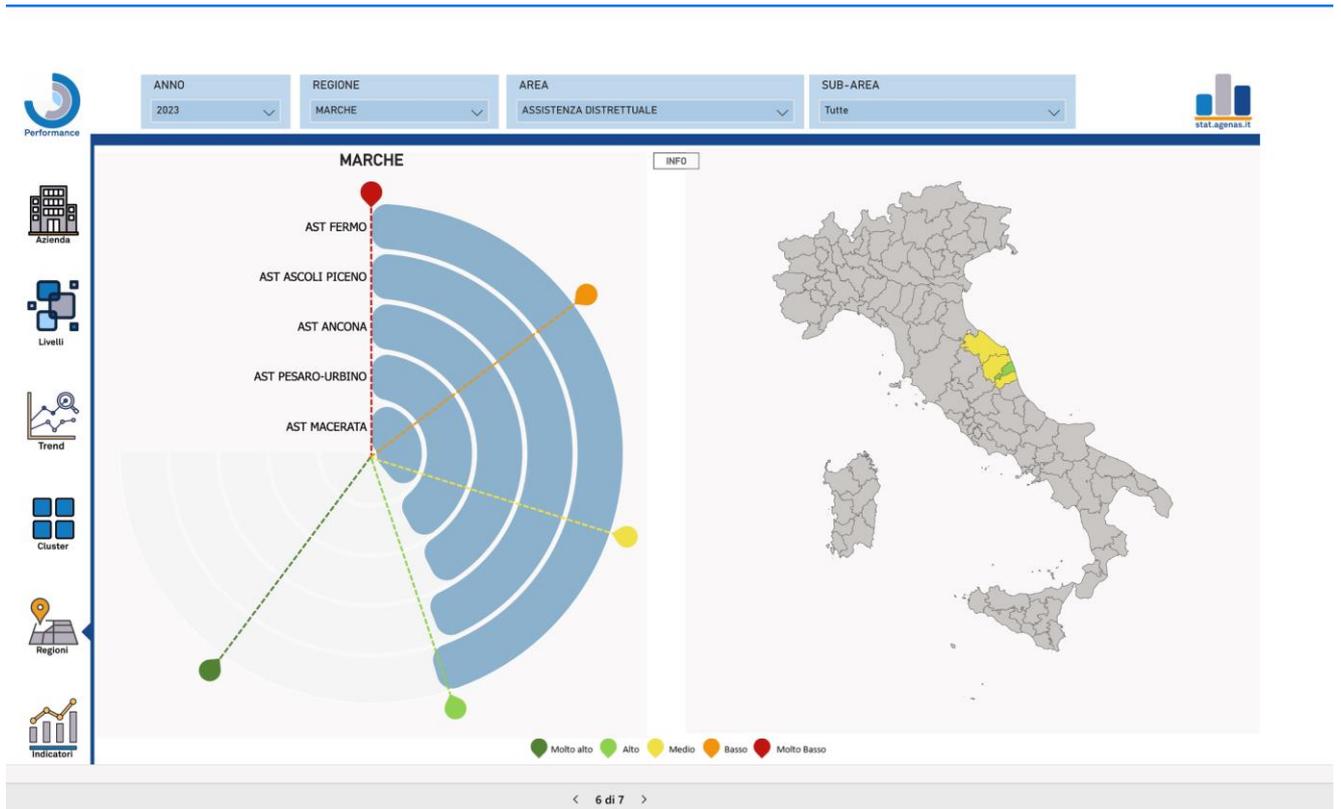
Prendiamo come esempio un indicatore importante: gli assistiti over gli assistiti dai Dipartimenti di Salute Mentale. Siamo sicuri che siano un indicatore significativo e ben calcolato? Io no. Il modo migliore di prendere questa elaborazione dell'Agenas e ragionarci sopra. Lo deve fare ad esempio l'AST di Macerata sull'indicatore che ho preso come esempio.



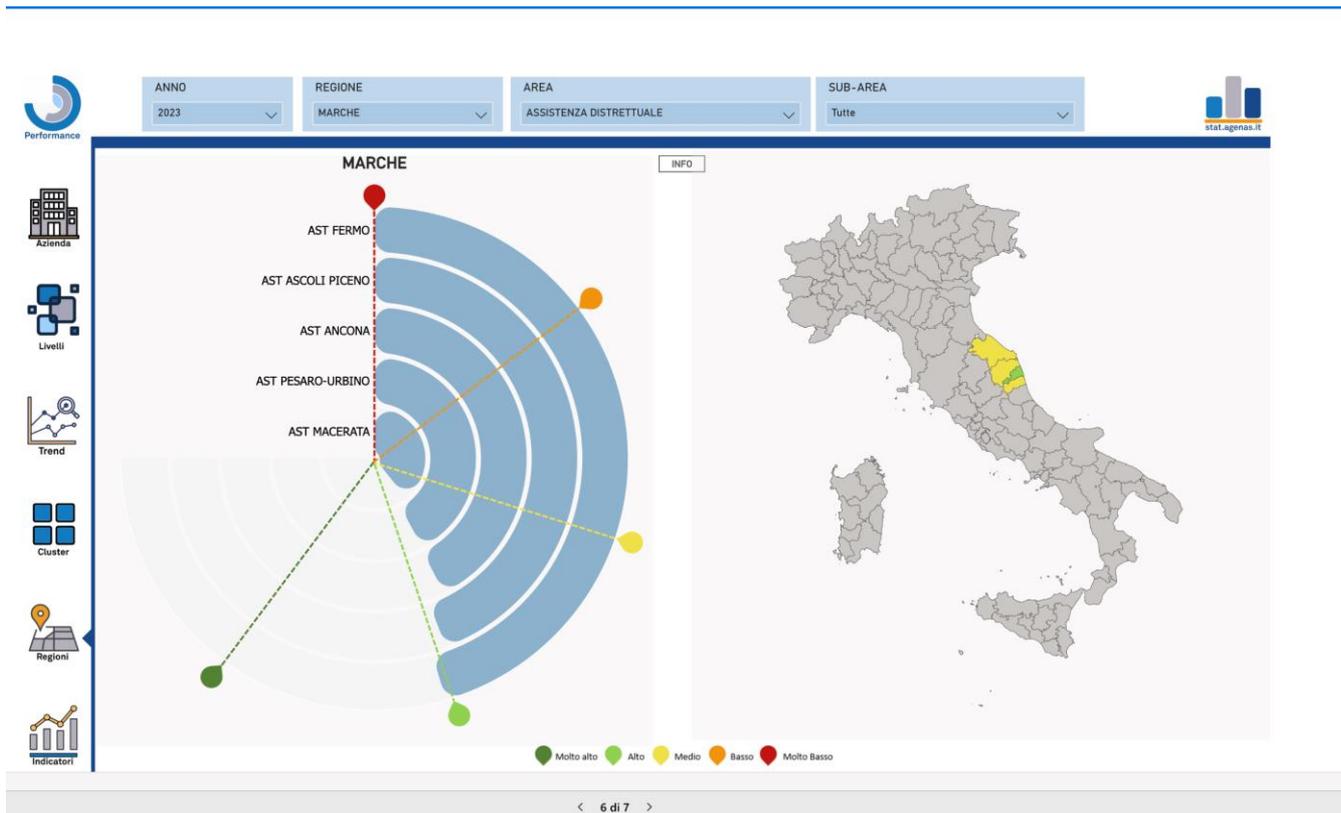
Tornando alle Marche ecco come vengono fuori da un grafico di sintesi dell'Agenas, [tratto da qui](#).



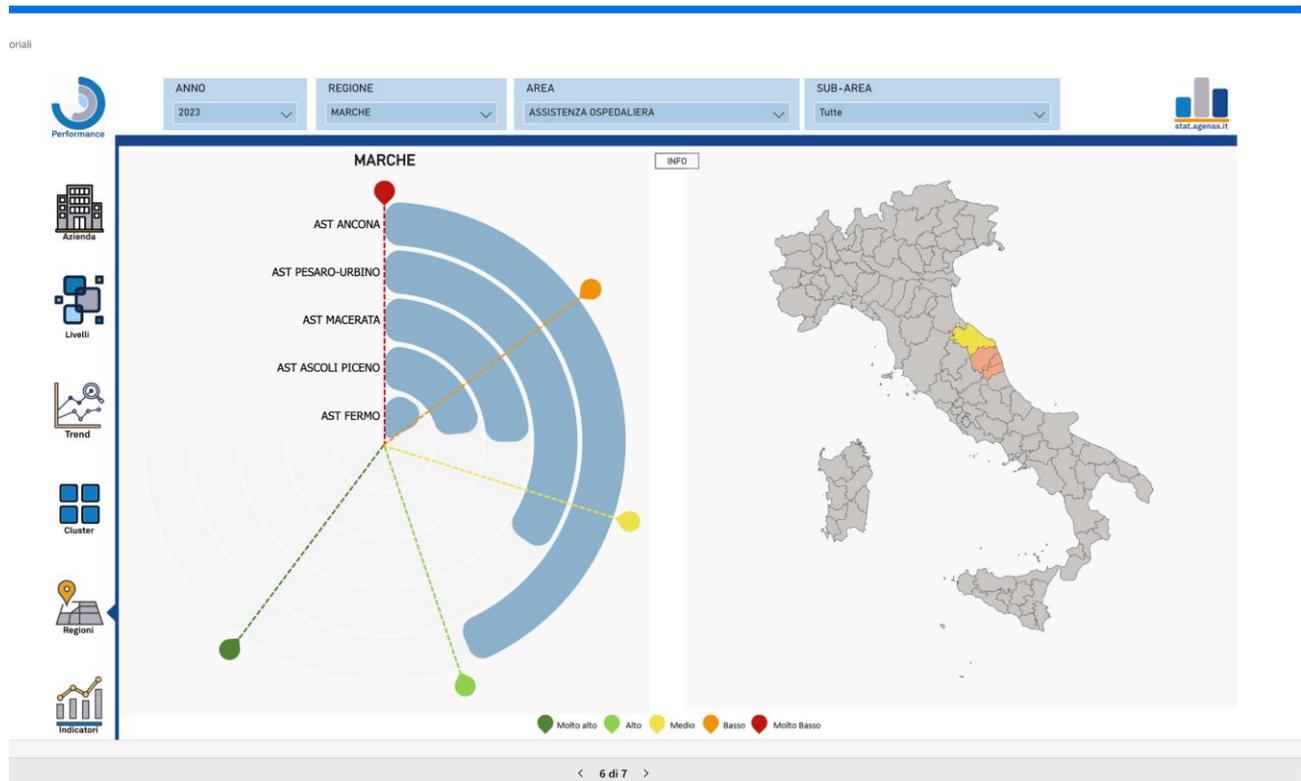
Siamo una Regione a centro classifica. Ed ecco invece il dettaglio per singola AST per singola area. Cominciamo dalla assistenza distrettuale: quella di Fermo è l'unica ad avere un voto alto.



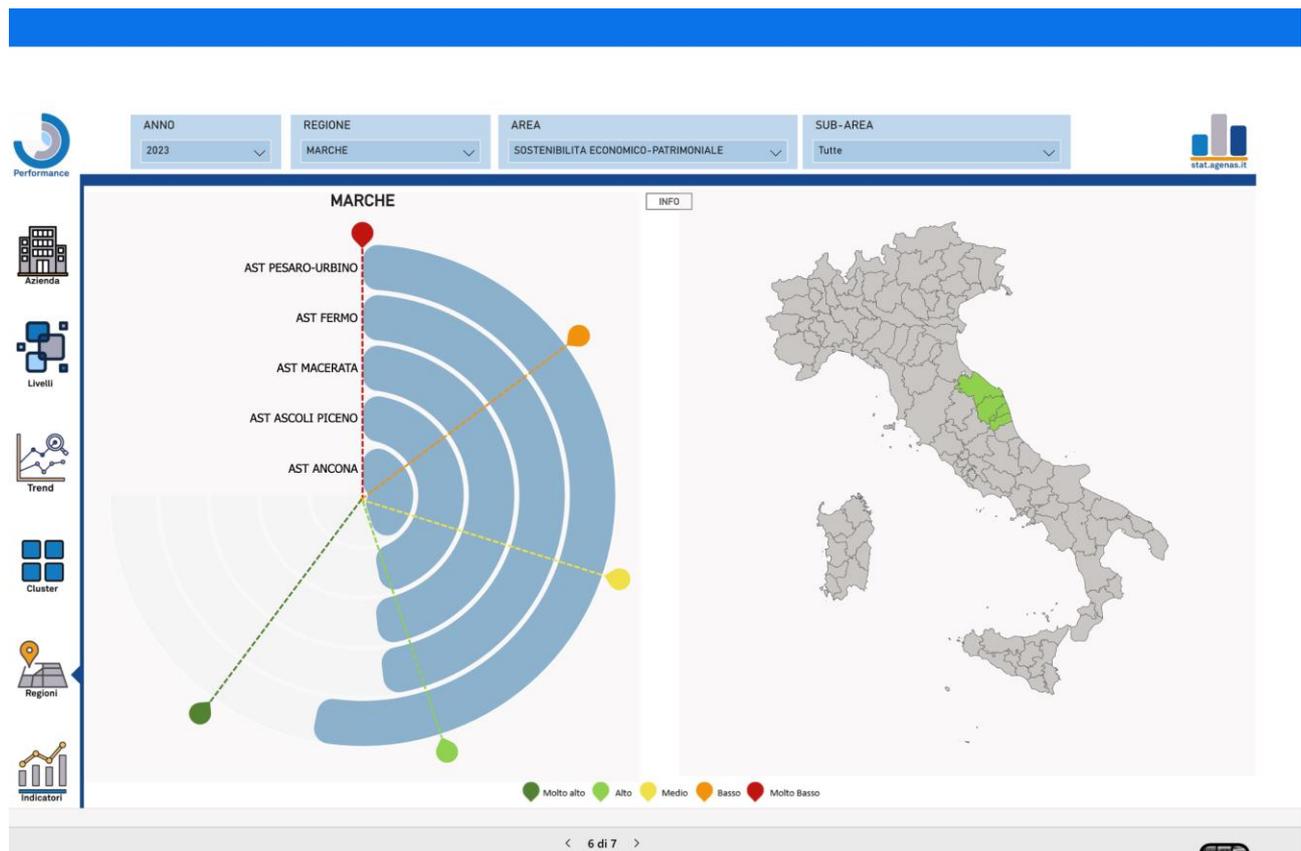
Nella prevenzione hanno tutte un voto basso.



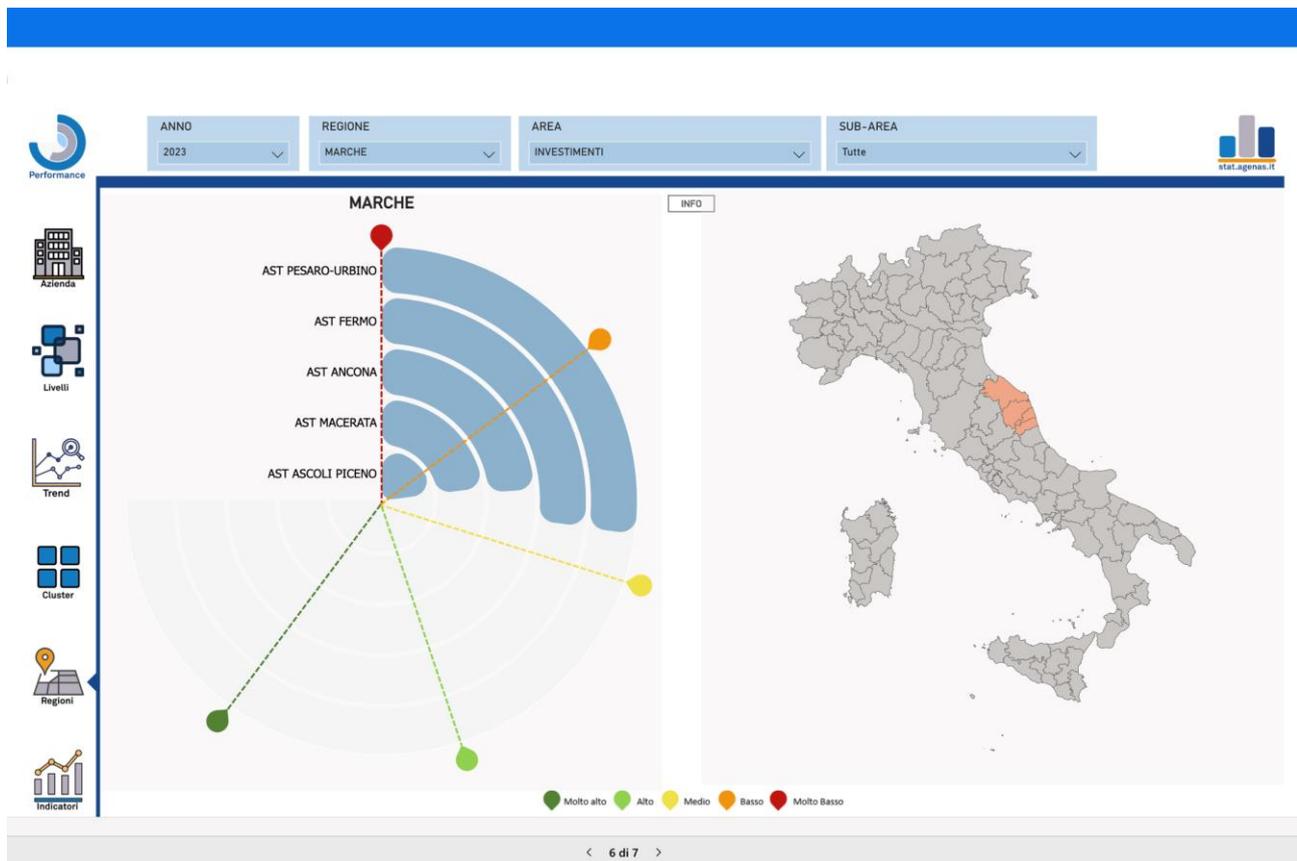
Nella assistenza ospedaliera ci sono due AST con voto medio (Pesaro-Urbino e Ancona) con le altre un voto basso.



Nella sostenibilità economico-patrimoniale vanno tutte bene.



Negli investimenti hanno tutte un voto basso.



Per quanto riguarda la mortalità trattabile e la mortalità prevenibile le elaborazioni sono meno chiare e le voglio rivedere.

Conclusioni? I dati sono da approfondire e più o meno dicono che nelle AST delle Marche l'attenzione è massima sugli aspetti economico-finanziari e minima sul funzionamento dei servizi. Per quel che mi riguarda il voto io alla Giunta e ai due assessori che governano la sanità della Regione Marche l'ho già dato: molto basso. Di questi dati non sanno che farsene se non nasconderli o giustificarli. Dal loro apparato manageriale e tecnico mi aspetterei qualcosa di più. Con poca fiducia, però.